

VALUTAZIONE

(ad integrazione del documento approvato in Collegio dei docenti il giorno 18 marzo 2020)

Approvato nel Collegio dei Docenti del 12/05/2020

La valutazione è insita nel processo di insegnamento-apprendimento, è da sempre parte integrante della didattica; è necessaria ed è legittima.

E' un diritto dello studente che, in questo modo, può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento.

Valutare significa sempre accompagnare, apprezzare, attribuire valore.

E' fondamentale che il nostro Istituto condivida ed utilizzi criteri per la valutazione, adeguati alla delicatezza della situazione, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, considerando soprattutto gli aspetti positivi e di crescita autonoma e responsabile.

La didattica a distanza deve infatti individuare il miglior modo di valutare, cioè di dare valore a ciò che gli studenti sanno fare, valorizzando le numerose competenze messe in gioco dagli alunni e gli sforzi di ciascuno.

La valutazione formativa deve potenziare la motivazione soprattutto degli alunni più fragili, tenere viva la relazione educativa ed accompagnare i percorsi personalizzati degli studenti, spronando gli alunni all'autovalutazione per migliorarsi costantemente.

La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, deve tener conto, infatti, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

La valutazione degli apprendimenti espressa deve sempre tener conto soprattutto dei processi e non solo degli esiti, considerando:

- la partecipazione alle attività sincrone proposte e alle attività asincrone;
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- l'interazione costruttiva;
- l'impegno;
- l'autonomia nel lavoro;
- i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze.

Nelle prove di verifica è fondamentale considerare soprattutto "quello che è stato fatto" e in caso di insuccesso, fornire strumenti per la correzione e il recupero.

L'assegnazione di prove, relative a compiti autentici, consente, inoltre, di verificare se gli studenti hanno seguito, partecipato, imparato, di evidenziare i progressi e di valorizzare:

- la padronanza di conoscenze, di abilità e di competenze;
- la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
- la capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

La valutazione sommativa, oltre a tener conto del percorso relativo all'alunno svolto in presenza nel corso della prima parte dell'anno scolastico, avrà cura di considerare una pluralità di elementi; darà particolare attenzione all'impegno, alla capacità di partecipare, di interagire e di collaborare con il gruppo, alla capacità di imparare ad imparare. Sarà necessario considerare le situazioni di tipo familiare, di tipo emotivo o di tipo tecnico, che possono aver influito sul percorso di apprendimento dello studente.

Nell'esprimere la valutazione finale, ogni docente terrà altresì conto delle verifiche scritte e orali somministrate nel corso del secondo quadrimestre, sia prima che dopo la chiusura delle scuole, e di tutte le attività assegnate agli alunni e restituite dagli stessi attraverso gli strumenti della DaD, al fine di valorizzare il contributo personale, gli sforzi di miglioramento e l'impegno profuso da ciascun alunno.